



## **Decreto n° 0260 / Pres.**

**Trieste, 23 dicembre 2015**

Copia dell'originale firmato digitalmente.

**oggetto:**

APPROVAZIONE DEL PIANO ENERGETICO REGIONALE.

**Firmato da:**

DEBORA SERRACCHIANI

in data 23/12/2015

**Siglato da:**

ERICA NIGRIS

in data 23/12/2015

DANIELE BERTUZZI

in data 23/12/2015

**Vista** la legge regionale 11 ottobre 2012, n. 19 (Norme in materia di energia e distribuzione dei carburanti), che all'articolo 2, comma 1, lettera a) prevede che la Regione emani gli atti normativi e di indirizzo, ed elabori gli strumenti della programmazione energetica regionale;

**Visto** l'articolo 5, comma 2, della citata legge regionale 19/2012, secondo cui il Piano energetico regionale (PER) costituisce lo strumento di riferimento per le azioni regionali in materia di energia, coordinato con gli strumenti della pianificazione e della programmazione regionale e aggiornato almeno ogni cinque anni;

**Visto** l'articolo 5, comma 7 della medesima legge regionale, che prevede che nelle more dell'approvazione del PER sia predisposto un atto di programmazione regionale per le fonti rinnovabili (APR) congruente con la quota minima di produzione di energia da fonti rinnovabili assegnata alla Regione, in attuazione del provvedimento ministeriale previsto dall'articolo 2, comma 167, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Legge finanziaria 2008);

**Dato atto** che il suddetto Atto di Programmazione Regionale, viene incluso nella formazione del PER di cui sarà parte integrante;

**Visto** l'articolo 5, comma 1, della legge regionale 19/2012, che definisce il PER lo strumento strategico di riferimento con il quale la Regione, nel rispetto degli indirizzi nazionali e comunitari e delle norme vigenti, assicura una correlazione ordinata fra energia prodotta, il suo uso migliore e la capacità di assorbirla da parte del territorio e dell'ambiente, individua gli obiettivi principali e le direttrici di sviluppo e potenziamento del sistema energetico regionale per la produzione, il trasporto e la distribuzione di energia, definendo programmi di attuazione, azioni dirette, linee di indirizzo e di coordinamento, anche per individuare gli interventi oggetto di incentivazioni regionali;

**Visto** l'articolo 5, comma 6 della citata legge regionale, che sottopone il PER alle procedure relative alla Valutazione ambientale strategica (VAS);

**Vista** la parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale);

**Atteso che**, ai sensi dell'articolo 10, comma 3 del decreto legislativo 152/2006, la VAS comprende le procedure di valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi naturali e della flora e della fauna selvatiche);

**Atteso che**, secondo le indicazioni di cui all'articolo 5, comma 5 della legge regionale 19/2012, il PER è predisposto a cura della struttura regionale competente in materia di energia e che pertanto il Servizio energia della Direzione centrale ambiente ed energia svolge le funzioni del soggetto proponente, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera r) del decreto legislativo 152/2006;

**Vista** la deliberazione della Giunta regionale n. 531 del 21 marzo 2014 con la quale la Giunta medesima ha:

1. avviato, ai sensi dell'articolo 11, del decreto legislativo 152/2006, il processo di valutazione ambientale strategica del Piano energetico regionale (PER), contestualmente al procedimento di formazione del Piano medesimo;
2. ha riconosciuto che, ai sensi dell'articolo 10, comma 3 del decreto legislativo 152/2006, la VAS per il PER comprende la procedura di valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del

decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357;

3. ha individuato l'Autorità competente, l'Autorità procedente, il soggetto proponente ed i soggetti competenti in materia ambientale, come definiti dall'articolo 5, comma 1, lettere p), q), r), s) del decreto legislativo 152/2006, nonché la struttura di supporto tecnico all'Autorità competente;

4. ha preso atto del Rapporto preliminare di VAS del PER, di cui all'Allegato B alla suddetta deliberazione, ai sensi dell'articolo 13, comma 1 del decreto legislativo 12/2006;

5. ha incaricato il Servizio energia della Direzione centrale ambiente ed energia di provvedere all'attuazione delle incombenze relative alle consultazioni preliminari di VAS;

6. ha dato mandato alla Direzione centrale ambiente ed energia di predisporre un gruppo di lavoro finalizzato all'elaborazione dei documenti di Piano, mediante ricorso alle professionalità interne che assicurano adeguate competenze;

**Atteso che** il Rapporto preliminare di VAS era anche finalizzato alle consultazioni con i soggetti competenti in materia ambientale, concluse nel giugno del 2014 e durate 90 giorni, periodo durante il quale alcuni dei citati soggetti hanno presentato osservazioni, pareri e contributi di carattere generale utili all'elaborazione dello strumento di pianificazione e del relativo Rapporto ambientale, si specifica che di tali osservazioni si è tenuto conto sia nella stesura del Rapporto Ambientale e sia nella stesura del documento di Piano Energetico Regionale, accogliendone la maggior parte, con dovuta motivazione come si può leggere in dettaglio nel Capitolo 1.3 del rapporto Ambientale del P.E.R.;

**Preso atto che**, ai sensi degli articoli 30 e 32 del decreto legislativo 152/2006, la Regione ha proceduto alla verifica della rilevanza dei possibili effetti generati dal Piano energetico regionale sull'ambiente degli Stati e delle Regioni confinanti, richiedendo alla Repubblica d'Austria e alla Repubblica di Slovenia, per il tramite del Ministero degli Affari Esteri e del Ministero della Tutela del Territorio e del Mare, l'interesse a partecipare alle consultazioni di VAS sul PER e sul relativo Rapporto ambientale e che a seguito di tali richieste non sono pervenute manifestazioni di interesse dagli Stati confinanti;

**Vista** la deliberazione della Giunta regionale n. 1252 del 26 giugno 2015 con la quale è stato adottato il Piano energetico regionale (PER) e a seguito della quale in data 22 luglio 2015 la documentazione del PER adottata è stata pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione e che a partire da questa data la proposta di PER e i relativi elaborati di VAS sono stati depositati per 60 giorni consecutivi ai sensi dell'articolo 14 del decreto legislativo 152/2006, sia negli uffici della Regione e sia negli uffici delle Province;

**Preso atto** che in data 3 settembre 2015 il PER è stato presentato in Quarta commissione consiliare, durante la quale è stata accolta una richiesta di integrazione del PER come da ordine del giorno n. 1 della seduta n. 131 del 15 febbraio 2015, riguardante un collegamento al disegno di legge "RilancimpresaFVG – Riforma delle politiche industriali" al fine di investire nella filiera produttiva legata alle fonti di energia rinnovabile;

**Preso atto** che il Consiglio delle Autonomie Locali (CAL) in data 15 settembre 2015 ha espresso parere favorevole sulla deliberazione n. 1252 del 26 giugno 2015 di adozione del PER con la riunione n. 16, come da verbale 41/2015;

**Vista** la deliberazione della Giunta regionale n. 2486 dell'11 dicembre 2015 con la quale è stato espresso il parere motivato favorevole di VAS sul Piano energetico regionale (PER) con indicazioni da considerare nel procedimento di approvazione del PER stesso;

**Atteso** che il documento di PER è stato integrato e aggiornato come da citata deliberazione n. 2486 dell'11 dicembre 2015, accogliendone tutte le indicazioni e proponendo un ulteriore aggiornamento al Capitolo 6 relativo alla potenzialità socio economica delle Misure di PER, con particolare riferimento alle fonti di energia rinnovabile, aggiungendo ai tre Report di livello nazionale un Report di livello Internazionale proposto da IRENA (Renewable Energy and Jobs – Annual review 2015);

**Atteso** che ulteriori specifiche modifiche sul PER, a seguito dell'accoglimento delle osservazioni degli stakeholder durante il periodo di consultazioni del processo di VAS sono approfondimenti su aspetti socio economici quali:

a) nella Misura 2b, relativa alla reti interne di utenza a livello regionale, è stato precisato che, in funzione di interventi di rilancio in aree industriali in crisi siano valorizzati gli impianti di

generazione ivi presenti (con riguardo alle aree di crisi della Regione come la zona industriale dell'Aussa Corno in relazione alla presenza a Torviscosa della centrale a basso impatto di Edison);

b) nella Misura 3a, relativa alle reti di teleriscaldamento, è stato precisato di favorire le opportunità di investimento significative anche in campo industriale che potrebbero riguardare non solo il singolo auto produttore ma comprendere anche più imprese aggregate nella logica del cluster industriale;

c) nella Misura 29a, relativa alla promozione di gruppi di acquisto regionali, è stato precisato di favorire la fusione a livello regionale dei Consorzi energia di Confindustria;

**Visto** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, emanato con proprio decreto 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modificazioni ed integrazioni;

**Vista** la deliberazione della Giunta regionale n. 1922 di data 1 ottobre 2015, e successive modificazioni ed integrazioni, di approvazione dell'articolazione e della declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative direzionali della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali, che, all'articolo 56 dell'Allegato A, attribuisce al Servizio Energia della Direzione centrale Ambiente ed Energia, la definizione della strategia energetica regionale per l'esercizio coordinato delle funzioni di attuazione delle politiche produttive, distributive ed ambientali regionali;

**Visto** lo Statuto speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

**Su conforme** deliberazione della Giunta regionale n. 2564 del 22 dicembre 2015;

#### **Decreta**

**1.** È approvato il Piano energetico regionale che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e si compone dei seguenti elaborati:

a) Il Piano energetico regionale (PER) al quale sono allegate le Norme Tecniche di Attuazione (Allegato 1);

b) Il Rapporto Ambientale di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) (Allegato 2);

c) La Sintesi non tecnica del Rapporto Ambientale (Allegato 3);

d) La Dichiarazione di sintesi di cui all'articolo 17, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 152/2006 (Allegato 4).

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

- Avv. Debora Serracchiani -